



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE
REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

OGGETTO: Ordinanza n. 11/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, emanata in data 25 ottobre 2023. Comunicato di *errata corrige* – **precisazioni** n. 1.

AAAA AAAA AAAA

Nelle more della formalizzazione dell'*errata corrige* all'interno di un'ordinanza di prossima emanazione, si *comunica* che:

1. All'articolo 3, comma 1, lettera x) dell'ordinanza n. 11/2023, dopo le parole “...nella prevista perizia asseverata;” sono inserite le parole “**ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE**”.
2. All'articolo 9, comma 3, lettera f) dell'ordinanza n. 11/2023, le parole “di cui all'articolo 3, comma 1, lettera u)” sono sostituite dalle seguenti “**di cui all'articolo 3, comma 1, lettera t)**”, essendo il richiamo alla lettera u) piuttosto che alla lettera t) dovuto a mero errore materiale.
3. All'Allegato 1, relativo alla Domanda di contributo dell'ordinanza n. 11/2023, **alla sezione 3 – Finalità della domanda, alla lettera x)**, dopo le parole “...nella prevista perizia asseverata;” sono inserite le parole “**ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE**”.
4. All'Allegato 3, relativo allo schema di Perizia tecnica asseverata dell'ordinanza n. 11/2023, nella **Parte B** (Danni e ripristini a beni immobili e mobili aziendali strumentali), alla **sezione 4 – Descrizione dei danni e dei ripristini, al punto 2, lettera x)** dopo le parole “...nella prevista perizia asseverata;” sono inserite le parole “**ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE**”.
5. All'Allegato 3, relativo allo schema di Perizia tecnica asseverata dell'ordinanza n. 11/2023, nella **Parte B** (Danni e ripristini a beni immobili e mobili aziendali strumentali), alla **sezione 5 – Costi per interventi di ripristino, riparazione e ricostruzione alla lettera x)** dopo le parole “... nel presente elenco” sono inserite le parole “, **ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE**”.
6. All'Allegato 3, relativo allo schema di Perizia tecnica asseverata dell'ordinanza n. 11/2023, nella **Parte C** (Riepilogo costi – spazio per eventuali note del perito – modello danni beni mobili registrati), alla **sezione 6 – Riepilogo costi**, è inserito un ulteriore specifico riquadro contraddistinto dalla voce [**OGNI ALTRO DANNO DIRETTO SUBITO DAI BENI UTILI ALL'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA, AD ESCLUSIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL TFUE** Lettera x) della SEZIONE 5].

In allegato alla presente comunicazione, si riportano il modello corretto di domanda di contributo e lo schema corretto di perizia tecnica asseverata o giurata, rilasciata da un professionista abilitato, attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi alluvionali, Allegati 1 e 3 all'ordinanza n. 11/2023.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. Francesco Paolo FIGLIUOLO

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (_____)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per far fronte ai danni alle imprese singole o associate titolari delle attività economiche e produttive ovvero agricole di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 11/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante legale dell'Impresa ovvero soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____ nato/a a _____

il ____ / ____ / ____ residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

tel. _____ cell. _____ PEC _____

codice fiscale _____

SEZIONE 2 - Identificazione dell'Impresa

Ragione sociale _____

(forma giuridica _____), costituita il ____ / ____ / ____

sede legale a _____ CAP _____ indirizzo _____

iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. n. _____

settore attività:

- | | |
|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Commercio | <input type="checkbox"/> Artigianato |
| <input type="checkbox"/> Settore sportivo | <input type="checkbox"/> Edilizia |
| <input type="checkbox"/> Settore culturale / ricreativo | <input type="checkbox"/> Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> Pesca | <input type="checkbox"/> Turismo |
| <input type="checkbox"/> Acquacoltura | ○ struttura ricettiva |
| <input type="checkbox"/> Industria | ○ campeggio |
| <input type="checkbox"/> Servizi | ○ stazione balneare |

codice ATECO (principale): _____

descrizione attività: _____

data inizio attività produttiva: _____

altre informazioni: (es. informazioni in merito al fatturato, al risultato di esercizio ed al numero degli addetti in termini di unità lavorative per anno, relativamente all'esercizio 2022 e ai due anni precedenti, ove ricompresi nel periodo decorrente dalla data di inizio attività)

C H I E D E

SEZIONE 3 - Finalità della domanda

È possibile chiedere la concessione di un contributo per:

- a) la ricostruzione in sito dell'immobile ad uso produttivo distrutto, previa demolizione dei manufatti danneggiati se le riparazioni degli stessi sia valutata impossibile o maggiormente onerosa, se necessaria;
- b) la delocalizzazione, all'interno della regione, se necessario, previa demolizione dell'immobile ad uso produttivo distrutto se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile;
- c) la delocalizzazione temporanea, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino, nei casi in cui non occorre procedere alla demolizione dell'immobile ad uso produttivo, ma sono comunque presenti impedimenti, aventi natura temporanea, determinati dagli eventi alluvionali che non consentono una immediata ripresa delle attività produttive e/o agricole;
- d) l'integrale ripristino strutturale e funzionale dell'immobile ad uso produttivo danneggiato limitatamente ai danni a:
 - 1) elementi strutturali verticali e orizzontali (A)
 - 2) finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere) (B)
 - 3) serramenti interni ed esterni (C)
 - 4) impianti tecnologici, di riscaldamento/condizionamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, rete informatica estendibile anche a dispositivi periferici condivisi (es. LAN) (D)
 - 5) pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'attività economica e produttiva (ad esempio: magazzini) ovvero nel caso in cui le stesse non si configurino come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato; per la definizione di unità strutturale, si rinvia alle norme tecniche di costruzione (NTC 2018 e s.m.i.). In fase di presentazione dell'istanza dovrà essere specificato l'eventuale richiesta di contributo per la parte non destinata all'attività economica e produttiva (E)

- e) la riparazione dei beni mobili strumentali, volta a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi gli impianti, i macchinari e i beni mobili registrati; per le imprese agricole, agrituristiche ed agroalimentari, possono rientrare in base alla disposizione planimetrica di aree, strutture murarie e impianti, con l'obiettivo di supportare l'attività di produzione, le attrezzature della cucina per la produzione dei pasti, dei laboratori di trasformazione dei prodotti, dei locali destinati alla macellazione, gli arredi delle camere, della sala di ristorazione, del punto vendita dei prodotti agricoli, ecc.;
- f) l'acquisto dei beni mobili strumentali alle attività produttive, industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche, professionali laddove la riparazione dei beni mobili strumentali risultati, ovvero certificati come preesistenti, risulti impossibile o maggiormente onerosa;
- g) gli interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato qualora gli stessi consistano in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, ripristino di aree costituenti l'unica via di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi siano certificati come funzionali per la ripresa dell'attività;
- h) il ripristino o sostituzione, laddove certificata meno onerosa, degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati;
- i) il ripristino o sostituzione, laddove certificata meno onerosa, di arredi e relativi elettrodomestici connessi all'immediata alla ripresa produttiva;
- j) la ricostituzione delle scorte vive e morte connesse all'attività dell'impresa che siano state danneggiate o perse, in relazione al danno effettivamente subito. Per scorte si intendono anche le materie prime e sussidiarie, semilavorati e prodotti finiti connessi all'attività dell'impresa come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;
- k) per le sole imprese culturali e creative (a mero titolo di esempio: case editrici, fotografi, studi d'arte, gallerie d'arte, associazioni) per le quali i danni abbiano interessato l'archivio storico dell'azienda (a mero titolo esemplificativo: bozzetti, studi preparatori, prototipi, negativi fotografici, cataloghi di mostre/esposizioni delle opere realizzate dall'impresa), sono ammesse le spese di restauro finalizzato alla ricostituzione parziale/totale dell'archivio come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;
- l) il ripristino degli impianti di produzioni arboree e arbustive, compresi gli impianti vivaistici (es. campo di piante madri) come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;
- m) il ripristino di reti di protezione e/o teli antipioggia, antigrandine, serre, tunnel e impianti antibrina in relazione al danno effettivamente subito come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;
- n) il ripristino dei terreni, danneggiati in relazione al danno effettivamente subito, incluso la rimozione di fango e detriti dai terreni agricoli, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;
- o) il ripristino delle arnie;
- p) il ripristino di strade aziendali e interaziendali;
- q) il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica;
- r) il riconoscimento del danno connesso con la perdita dei terreni produttivi non più ripristinabili ai fini produttivi;
- s) gli interventi idraulico-agrari e quelli a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi, funzionali a mantenerne e migliorarne le condizioni di stabilità). In tale ambito, può essere ricompresa la messa in sicurezza della viabilità privata qualora ricada nell'area in dissesto in cui insistono fabbricati produttivi/terreni in attualità di coltura a cui l'intervento è finalizzato; i lavori di carattere strutturale per la conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali e rii) non demaniale; realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale (in acque non demaniali) prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.); drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc.);

- t) i danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- u) la pulizia, rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale;
- v) la delocalizzazione temporanea delle attività economiche e produttive danneggiate quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la locazione di immobile o altra soluzione temporanea in altro sito, l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee, l'affitto e/o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e relativa messa in opera, l'affitto e/o il noleggio delle strutture, l'allacciamento delle utenze, traslochi e messa in opera degli impianti, il noleggio o l'utilizzo temporaneo di impianti e/o attrezzature di terzi al fine del mantenimento dei propri livelli produttivi;
- w) gli interventi su aree/fondi privati esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora gli stessi consistano, ad esempio, in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, di strade di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi, siano funzionali ad aumentarne le caratteristiche fisico-meccaniche in termini strutturali, di impianti, energetici consentendo risparmio, confort e sostenibilità o ad evitarne la delocalizzazione. Tra questi interventi sono da considerare anche quelli relativi al ripristino dei terreni agricoli, realizzati anche in economia, che devono obbligatoriamente essere rendicontati con fattura. Il danno a terreni non ripristinabili deve essere calcolato basandosi sul valore agricolo medio (V.A.M.). Tale valore, moltiplicato per 1,5 volte, verrà riconosciuto, se rendicontato, con la dimostrazione di acquisto di altri terreni agricoli;
- x) ogni altro danno diretto subito dai beni utili all'attività economica e produttiva, qualora non ricompreso nel presente elenco, rilevabile dalla documentazione fiscalmente rilevante ai fini contabili e comunque espressamente indicati nella prevista perizia asseverata, ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE;
- y) danni subiti dai beni aziendali depositati presso terzi ovvero fuori da una sede aziendale, come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza, con particolare riferimento ai beni e materiali di aziende della filiera delle costruzioni depositati presso i cantieri;
- z) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici e con drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;
- aa) per le imprese agricole: gli interventi eseguiti in economia direttamente dal titolare/i dell'impresa, e/o suoi coadiuvanti, e/o con l'impiego di maestranze proprie, nei limiti delle mansioni attribuite e come risultanti da idonea documentazione giustificativa del rapporto di lavoro; fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale, gli interventi ammessi a contributo possono riguardare il ripristino dei terreni agricoli e della loro fertilità, la sistemazione e/o il ripristino degli impianti e degli immobili, e loro pertinenze, dell'azienda, e della viabilità aziendale e devono necessariamente risultare da perizia asseverata. Il contributo verrà concesso nella misura e nei limiti dei costi standard per ettaro e/o per metro-quadro, come definiti con successivo atto del Commissario Straordinario, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

Che l'unità immobiliare, sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive¹ ovvero oggetto dell'attività², e per la quale si richiede il contributo, alla data dell'evento calamitoso, è:

1. ubicata in:

via / viale / piazza / (altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____ e

distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2. ed è:

di proprietà dell'impresa

in comproprietà e la percentuale di possesso è la seguente (____%). Indicare il nominativo del
contitolare: _____

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento (specificare: _____). Indicare il
nominativo del proprietario: _____

in locazione (nome del/i proprietario/i: _____)

in comodato (nome del/i proprietario/i: _____)

parte comune

3. Il bene immobile:

è di proprietà

non è di proprietà di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

4. è costituita da:

unità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività)

pertinenza; specificare se:

○ cantina

○ box

○ garage

5. l'attività economica e produttiva:

è ubicata

non è ubicata

¹ Per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso.

² Per immobili costituenti oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

nello stesso immobile sede o oggetto dell'attività economica ed è direttamente funzionale all'attività stessa.

SEZIONE 5 - Stato dell'unità immobiliare

1. Che, alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:

- distrutta
- danneggiata
- ristrutturata
 - in parte
 - totalmente

2. che la stessa è stata:

- dichiarata inagibile dalla data (_____) alla data (_____);
 - in parte (specifica _____)
 - totalmente ed evacuata (*indicare, se esistenti: ordinanza di sgombero n., _____ data, _____ eventuale provvedimento di revoca n. _____ data _____ ;*)
- non evacuata.

SEZIONE 6

L'impresa:

- è stata delocalizzata
- non è stata delocalizzata

Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare:

l'unità immobiliare **acquistata** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____ al n. civico _____, in
 località _____, CAP _____ nel comune di _____, provincia di _____ e
 distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub
 _____, categoria _____, intestazione catastale _____; il
 prezzo di acquisto riportato nel contratto preliminare o definitivo di acquisto ammonta ad € _____ e
 che il contratto di cui sopra è stato sottoscritto in data (_____) al Numero Repertorio (_____)
 ed è stato registrato in data (_____) c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle entrate di
 _____, con Numero Registro _____.

che l'unità immobiliare **da acquistare** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____ al n. civico _____, in località
 _____, CAP _____ nel comune di _____, provincia di
 (_____) e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,
 intestazione catastale _____; e che il prezzo di acquisto, riportato nell'atto contenente la
 promessa di acquisto allegato, ammonta ad € _____

SEZIONE 7 - Esclusioni

Che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a) le pertinenze, ancorché distrutte o danneggiate, ove le stesse non siano direttamente funzionali all'attività economica e produttiva o nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato, sede dell'attività e i relativi interventi di ripristino non migliorino e/o incrementino le caratteristiche fisico-meccaniche in termini strutturali, di impianti, energetici consentendo risparmio ed efficienza;
- b) le aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
- c) i fabbricati, o porzioni di fabbricati, realizzati in assenza o difformità del titolo edilizio, salvo che alla data di presentazione della domanda, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti i relativi titoli abilitativi, in sanatoria. Sono fatti salvi i fabbricati, o porzioni di fabbricati (e relative pertinenze), realizzati ante 1967 per i quali non vi era obbligo di titoli edilizi e sui quali sia dimostrato/asseverato, con ogni valenza probante, la mancanza sull'immobile di interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi;
- d) i fabbricati che, alla data dell'evento, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) i fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano non utilizzabili o risultavano in corso di costruzione se non in regola con la normativa edilizia;
- f) le parti comuni danneggiate di edifici residenziali in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate a uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, per i quali si applicano le disposizioni in materia di danni ai privati;
- g) i beni mobili registrati, se non sono beni aziendali ovvero strumentali all'esercizio di un'attività economica e produttiva;
- h) i fabbricati rurali accatastati per uso abitativo, secondo la normativa vigente;
- i) i terreni agricoli ripristinabili che, alla data dell'evento, non erano inseriti nel fascicolo aziendale del titolare della domanda ovvero erano privi di un valido titolo di conduzione;
- j) i fabbricati rurali abitativi e strumentali che alla data della calamità risultavano collabenti o dichiarati inabitabili o inagibili;
- k) Sono altresì escluse le autofatture per gli interventi in economia, salvo quanto disposto alla lettera aa) di cui all'articolo 3, comma 1, della presente ordinanza; in ogni caso, sono ammissibili a contributo, previa constatazione da parte del perito, solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiali per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa sia comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata e dai relativi mezzi di pagamento.

SEZIONE 8 - Indennizzi assicurativi, crediti d'imposta o altre tipologie di contributi e stato di legittimità

Inoltre:

1) dichiara che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 20-*bis* del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

2) dichiara:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per il seguente importo:

Descrizione interventi	Indennizzo assicurativo
come da Sez. 3 let. a)	€
come da Sez. 3 let. b)	€
come da Sez. 3 let. c)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 1)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 2)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 3)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 4)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 5)	€
come da Sez. 3 let. e)	€
come da Sez. 3 let. f)	€
come da Sez. 3 let. g)	€
come da Sez. 3 let. h)	€
come da Sez. 3 let. i)	€
come da Sez. 3 let. j)	€
come da Sez. 3 let. k)	€
come da Sez. 3 let. l)	€
come da Sez. 3 let. m)	€
come da Sez. 3 let. n)	€
come da Sez. 3 let. o)	€
come da Sez. 3 let. p)	€
come da Sez. 3 let. q)	€
come da Sez. 3 let. r)	€
come da Sez. 3 let. s)	€
come da Sez. 3 let. t)	€
come da Sez. 3 let. u)	€
come da Sez. 3 let. v)	€
come da Sez. 3 let. w)	€
come da Sez. 3 let. x)	€
come da Sez. 3 let. z)	€
come da Sez. 3 let. aa)	€
altro non specificato nella Sezione 3	€
totale	€

allegare eventuale copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico,

- 3) dichiara nel caso in cui le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi all'impresa siano in corso di definizione/quantificazione al momento della presentazione della presente istanza di contributo, di impegnarsi a comunicare entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione, il relativo ammontare via PEC al comune responsabile del presente procedimento;
- 4) dichiara di essere consapevole che il mancato rispetto dell'impegno di cui al precedente punto 3) determina la decadenza dal contributo;
- 5) dichiara che per l'unità immobiliare sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

SI NO

Indicare la denominazione dell'Ente: _____

Indicare il tipo di contributo richiesto: _____

e il contributo è stato percepito

SI NO

per un importo pari a €: _____

e il contributo è stato già erogato

SI NO

per un importo pari a €: _____

- 6) dichiara che l'esercizio delle attività economiche e produttive è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi;
- 7) dichiara che l'impresa non ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso ovvero non ha acquistato la proprietà dell'impresa che ha subito danneggiamenti a seguito degli eventi meteo di cui al presente evento calamitoso;
- 8) dichiara che la proprietà:
- è stata trasferita
- non è stata trasferita
- all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato, etc.);
- 9) dichiara che:
- si è determinata;
- non si è determinata
- una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o di affitto d'azienda senza cessare l'attività;
- 10) dichiara che le unità immobiliari danneggiate
- non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- sono state realizzate in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e che alla data della domanda sono stati conseguiti i relativi titoli abilitativi in sanatoria (allegare documentazione);
- 11) dichiara di rinunciare a fruire dell'eventuale credito d'imposta per i lavori realizzati/da realizzare, se finanziati con i contributi erogati in via diretta dal Commissario straordinario;

12) dichiara che l'impresa che richiede il presente contributo;

- ha presentato** ad altro Ente diversa istanza di contribuzione per diversa unità immobiliare che costituisce sede operative/unità locale la quale risulta aver subito danni dagli eventi meteo indicati in oggetto (Indicare localizzazione del diverso sito danneggiato e estremi catastali:
-
- NON ha presentato** diversa istanza di contribuzione in relazione a diverse unità locali/sedi locali dell'impresa.

Le condizioni ai punti 9, 10 e 11 devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della medesima e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo dichiara:

- a) di essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, salvo piccole aziende agricole che non hanno obblighi previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvo i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente; per le cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale delle cooperative sociali;
- b) di essere in possesso di partita IVA e/o codice fiscale;
- c) di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- d) non essere sottoposti a procedure di liquidazione giudiziale o a procedure di liquidazione coatta amministrativa ovvero a procedure di liquidazione volontaria, salvo che la stessa non venga revocata prima della presentazione della domanda di contributo;
- e) di essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL ovvero aver presentato istanza di regolarizzazione degli obblighi contributivi, sono da intendersi in regola le attività che abbiano beneficiato e possano documentare la rateizzazione dei contributi;
- f) di non essere soggetta a divieto, sospensione o decadenza né esposta al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, ai sensi della normativa vigente in materia (Codice antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.);
- g) che la data di inizio dell'attività produttiva danneggiata è: ____/____/_____ e allega informazioni in merito al fatturato, al risultato di esercizio ed al numero degli addetti in termini di Unità Lavorative per Anno, relativamente all'esercizio 2022 e ai due anni precedenti, ove ricompresi nel periodo decorrente dalla data di inizio attività;
- h) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i) in merito alla clausola di tracciabilità finanziaria sugli interventi di riparazione di ricostruzione o di ripristino dei danni subiti, di essersi attenuta e/o di attenersi a quanto riportato all'Art 6 comma 3 dell'ordinanza n° 11/2023 del Commissario straordinario.

DICHIARA

che, per il richiedente, l'IVA:

- rappresenta un costo;
- non rappresenta un costo in quanto è recuperabile

DI ESSERE CONSAPEVOLE

- che il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche;
- di quanto previsto dall'articolo 4 comma 3 dell'ordinanza n° 11/2023 del Commissario straordinario in merito ai controlli a campione sulla documentazione relativa agli interventi di ripristino che costituiscono attività di edilizia libera, a norma del decreto 2 marzo 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222", il cui importo complessivo non è superiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00) e che non richiedono la presentazione di una pratica edilizia.

DICHIARA ALTRESÌ

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

RIEPILOGO SPESE SUGLI INTERVENTI AI DANNI

(da compilare obbligatoriamente con le cifre specificate nella tabella conclusiva della Perizia allegata alla presente domanda)

Riferimento alla SEZIONE 6 della perizia allegata			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLA PERIZIA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)	
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'IMMOBILE			
INTERVENTI SU BENI STRUMENTALI			
INTERVENTI SULLA RICOSTRUZIONE DELLE SCORTE			
SERVIZI TECNICI DI IMPRESE			
PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE			

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- **ALLEGATI OBBLIGATORI**

- Perizia asseverata/giurata
- Scheda rilevazione danni
- progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo, da cui risulti l'entità del contributo richiesto (art. 5 c. 1 ordinanza).
- Spese sostenute

- **ALLEGATO E/O DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE SOLO SE RICORRE IL CASO**

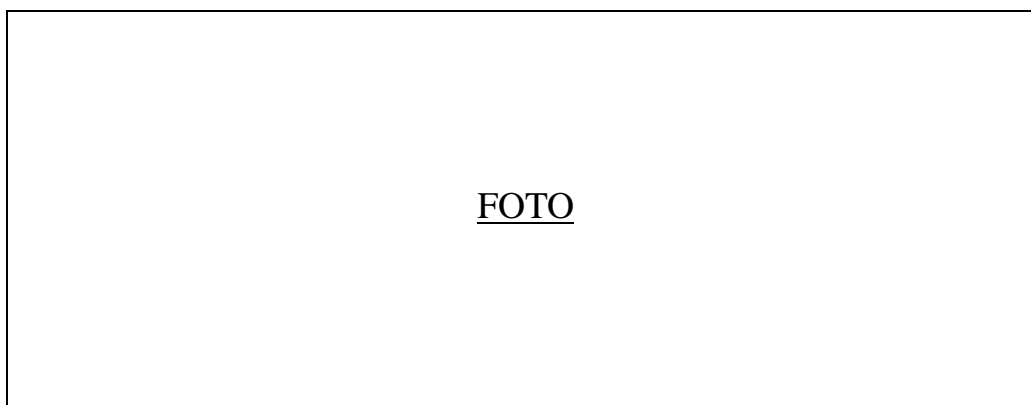
- Dichiarazione del proprietario dell'unità immobiliare (autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo);
- Modulo di delega dei comproprietari;
- Modulo di delega per presentazione domanda;
- Modulo Aiuti di Stato;
- Promessa di acquisto di un'altra unità immobiliare (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di un'altra unità immobiliare);
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito;
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e percepito;
- In assenza di una copertura assicurativa, dichiarazione attestante l'assenza di quest'ultima;
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico;
- Copia delle fatture quietanzate con dimostrazione dei relativi pagamenti;
- Libro cespiti/Libro inventario (o, per le imprese in esenzione, documenti contabili ai sensi del DPR n. 600/1973);
- Fascicolo Aziendale;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- Documentazione come da sezione 8 punto 9;
- Altro.

REGIONE _____

**SCHEMA TIPO DI PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI
DALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE OVVERO
AGRICOLE**

**DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, DELL'ORDINANZA N. 11/2023 DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E
MARCHE**

Inquadramento aereo dell'immobile



FOTO

INDICE

PARTE A ANAGRAFICA

- SEZIONE 1 Identificazione del tecnico
- SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e stato di legittimità

**PARTE B DANNI E RIPRISTINI A BENI IMMOBILI E MOBILI AZIENDALI
STRUMENTALI**

- SEZIONE 4 Descrizione dei danni e dei ripristini
- SEZIONE 5 Costi per interventi di ripristino, riparazione e ricostruzione

**PARTE C RIEPILOGO COSTI - SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO - MODELLO
DANNI BENI MOBILI REGISTRATI**

- SEZIONE 6 Riepilogo costi
- SEZIONE 7 Eventuali note del perito
- SEZIONE 8 Esempio di modulo per danni ai beni mobili registrati distrutti o danneggiati
- SEZIONE 9 Informativa per il trattamento dei dati personali

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

PARTE A - ANAGRAFICA

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il ___/___/_____
codice fiscale _____ con studio professionale nel
Comune di _____ Prov. _____
via/viale/piazza _____ n. _____ Tel. _____;
Cell. _____; PEC _____@_____
iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da: sig./ra _____
(nome/cognome/denominazione)
codice fiscale / P.Iva _____

in qualità di:

- legale rappresentante dell'impresa _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- titolare dell'impresa _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- titolare di attività libero professionale _____
(indicare il tipo di attività)
- altro _____

di redigere una perizia dei danni ai beni di seguito identificati, conseguenti al nesso di causalità tra i danni e gli eventi alluvionali occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia asseverata

DICHIARA

che nelle attività realizzate non è coinvolto da interessi come da articolo 9, comma 1, dell'**ordinanza n° 11/2023 del Commissario straordinario**

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2 - SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVA (di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n° 11/2023 del Commissario straordinario)

- di avere effettuato in data ___/___/____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/____ ed i danni subiti: dall'immobile dai beni strumentali dagli arredi dalle scorte di cui alla presente perizia.

SEZIONE 3 - IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE/TERRENO AGRICOLO DISTRUTTI O DANNEGGIATI E STATO DI LEGITTIMITÀ

L'unità immobiliare o il terreno:

- è di proprietà
 in affitto

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
e distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____
intestazione catastale _____

nel caso di terreno agricolo alla data dell'evento alluvionale è inserito nel Fascicolo Aziendale riportato in Anagrafe delle Aziende Agricole della regione

- comprende pertinenza/e:** SI NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: SI NO
(per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- | | | |
|--|--------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Commercio | <input type="checkbox"/> Servizi | <input type="checkbox"/> Settore sportivo |
| <input type="checkbox"/> Industria | <input type="checkbox"/> Artigianato | <input type="checkbox"/> Settore culturale / ricreativo |
| <input type="checkbox"/> Turismo | <input type="checkbox"/> Edilizia | <input type="checkbox"/> Settore Agro-alimentare |
| <input type="checkbox"/> struttura ricettiva | | <input type="checkbox"/> Altro |
| <input type="checkbox"/> campeggio | | |
| <input type="checkbox"/> stazione balneare | | |

Descrizione attività: _____

l'unità immobiliare è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: SI NO
- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (*specificare il/i piano/i*);
- fa parte di un aggregato strutturale: SI NO
- è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge (*urbanistiche e edilizie*): SI NO
- è realizzata ante 1967 e per la quale non vi era obbligo di titoli edilizi: SI NO
- se è stata realizzata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data della domanda la sanatoria ai sensi di legge: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Emilia Romagna si applica l'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Marche si applica l'articolo 9-bis "Tolleranze" della L.R. n. 20/2015 e s.m.i.: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Toscana si applica l'articolo 28 "Tolleranze di costruzione" della L.R. n. 46/2021: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO
(*se, SI, indicare lo stato e la percentuale di avanzamento lavori art.9, comma3, punto b1 dell'Ordinanza n. 11/2023*))

è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

Ulteriori note e specificazioni:

PARTE B - DANNI E RIPRISTINI A BENI IMMOBILI E MOBILI AZIENDALI STRUMENTALI

La compilazione della seguente parte dovrà essere così sviluppata:

- **danni:** specificare l'entità del danno subito indicando altresì se il bene è stato distrutto, solo danneggiato e, in quest'ultimo caso, descrivendo dettagliatamente il danno. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc...
- **interventi da eseguire:** specifica descrizione delle azioni necessarie per il corretto e completo ripristino del danno patito e descritto in maniera dettagliata nel paragrafo "Danni". Gli interventi di ripristino da eseguire devono essere specificati in maniera puntuale, a titolo esemplificativo è l'indicazione del computo metrico estimativo da allegare alla presente perizia con cui vengono indicate le lavorazioni da eseguire.
- **interventi eseguiti e fatturati:** deve essere data esplicita indicazione come da paragrafo precedente; in aggiunta dovrà essere data specifica indicazione delle lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata e un riepilogo dei relativi documenti contabili.

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DEI DANNI E DEI RIPRISTINI**1. l'unità immobiliare (e/o i terreni) a seguito dell'evento calamitoso è stata:**

- danneggiata non danneggiata
 ripristinata : in parte totalmente non è stata ripristinata

2. i danni riguardano:

- l'unità principale SI NO
- la/le pertinenza/e SI NO
- le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO
- il terreno agricolo SI NO

e sono conseguenti a:

inondazione: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____(m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

necessita di:

- a) la ricostruzione in sito dell'immobile ad uso produttivo distrutto, previa demolizione dei manufatti danneggiati, se le riparazioni degli stessi sia valutata impossibile o maggiormente onerosa della ricostruzione;**

Descrizione:
danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- b) la delocalizzazione, all'interno della regione, se necessario, previa demolizione dell'immobile ad uso produttivo distrutto se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- c) la delocalizzazione temporanea, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino, nei casi in cui non occorre procedere alla demolizione dell'immobile ad uso produttivo, ma sono comunque presenti impedimenti, aventi natura temporanea, determinati dagli eventi alluvionali che non consentono una immediata ripresa delle attività produttive e/o agricole;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- d) integrale ripristino strutturale e funzionale dell'immobile ad uso produttivo danneggiato limitatamente ai danni a:**

1) elementi strutturali verticali e orizzontali (A)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

2) finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere) (B)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

3) serramenti interni ed esterni (C)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

4) impianti tecnologici, di riscaldamento/condizionamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, rete informatica estendibile anche a dispositivi periferici condivisi (es. LAN) (D)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

5) pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'attività economica e produttiva (ad esempio: magazzini), ovvero nel caso in cui le stesse non si configurino come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato; per la definizione di unità strutturale, si rinvia alle norme tecniche di costruzione (NTC 2018 e s.m.i.). In fase di presentazione dell'istanza dovrà essere specificato l'eventuale richiesta di contributo per la parte non destinata all'attività economica e produttiva che non rientra nel computato totale del contributo (E)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- e) la riparazione dei beni mobili strumentali, volta a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi gli impianti, i macchinari e i beni mobili registrati; per le imprese agricole, agrituristiche ed agroalimentari rientrano in base alla disposizione planimetrica di aree, strutture murarie e impianti, con l'obiettivo di supportare l'attività di produzione, le attrezzature della cucina per la produzione dei pasti, dei laboratori di trasformazione dei prodotti, dei locali destinati alla macellazione, gli arredi delle camere, della sala di ristorazione, del punto vendita dei prodotti agricoli, ecc.;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- f) l'acquisto dei beni mobili strumentali alle attività produttive, industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche, professionali laddove la riparazione dei beni mobili strumentali risultati, ovvero certificati come preesistenti, risulti impossibile o maggiormente onerosa;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- g) gli interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato qualora gli stessi consistano in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, ripristino di aree costituenti l'unica via di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato siano certificati come funzionali per la ripresa dell'attività;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- h) il ripristino o sostituzione, laddove certificata meno onerosa, degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- i) il ripristino o sostituzione, laddove certificata meno onerosa, di arredi e relativi elettrodomestici connessi alla ripresa produttiva;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- j) la ricostituzione delle scorte vive e morte connesse all'attività dell'impresa che siano state danneggiate o perse, in relazione al danno effettivamente subito. Per scorte si intendono anche le materie prime e sussidiarie, semilavorati e prodotti finiti connessi all'attività dell'impresa come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- k) per le sole imprese culturali e creative (a mero titolo di esempio: case editrici, fotografi, studi d'arte, gallerie d'arte, associazioni) per le quali i danni abbiano interessato l'archivio storico dell'azienda (a mero titolo esemplificativo: bozzetti, studi preparatori, prototipi, negativi fotografici, cataloghi di mostre/esposizioni delle opere realizzate dall'impresa), sono ammesse le spese di restauro finalizzato alla ricostituzione parziale/totale dell'archivio come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- l) il ripristino degli impianti di produzioni arboree e arbustive, compresi gli impianti vivaistici (es. campo di piante madri) come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- m) il ripristino di reti di protezione e/o teli antipioggia, antigrandine, serre, tunnel e impianti antibrina in relazione al danno effettivamente subito come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- n) il ripristino dei terreni, danneggiati in relazione al danno effettivamente subito, incluso la rimozione di fango e detriti dai terreni agricoli, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- o) il ripristino delle arnie;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- p) il ripristino di strade aziendali e interaziendali;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- q) il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- r) **il riconoscimento del danno connesso con la perdita dei terreni produttivi non più ripristinabili ai fini produttivi;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- s) **gli interventi idraulico-agrari e quelli a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi, funzionali a mantenerne e migliorarne le condizioni di stabilità). In tale ambito, può essere ricompresa la messa in sicurezza della viabilità privata qualora ricada nell'area in dissesto in cui insistono fabbricati produttivi/terreni in attualità di coltura a cui l'intervento è finalizzato; i lavori di carattere strutturale per la conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali e rii) non demaniale; realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale (in acque non demaniali) prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.); drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc.);**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- t) **i danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- u) **la pulizia, rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- v) la delocalizzazione temporanea delle attività economiche e produttive danneggiate quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la locazione di immobile o altra soluzione temporanea in altro sito, l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee, l'affitto e/o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e relativa messa in opera, l'affitto e/o il noleggio delle strutture, l'allacciamento delle utenze, traslochi e messa in opera degli impianti, il noleggio o l'utilizzo temporaneo di impianti e/o attrezzature di terzi al fine del mantenimento dei propri livelli produttivi;

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

Costi per la delocalizzazione sostenuti e documentati:

- w) gli interventi su aree/fondi privati esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora gli stessi consistano, ad esempio, in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, di strade di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi, unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato, siano funzionali ad aumentarne le caratteristiche fisico-meccaniche in termini strutturali, di impianti, energetici consentendo risparmio, confort e sostenibilità o ad evitarne la delocalizzazione. Tra questi interventi sono da considerare anche quelli relativi al ripristino dei terreni agricoli, realizzati anche in economia, che devono obbligatoriamente essere rendicontati con fattura Il danno a terreni non ripristinabili deve essere calcolato basandosi sul valore agricolo medio (V.A.M.). Tale valore, moltiplicato per 1,5 volte, verrà riconosciuto, se rendicontato, con la dimostrazione di acquisto di altri terreni agricoli, nella misura utile alla ripresa produttiva aziendale;

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- x) ogni altro danno diretto subito dai beni utili all'attività economica e produttiva, qualora non ricompreso nel presente elenco, rilevabile dalla documentazione fiscalmente rilevante ai fini contabili e comunque espressamente indicati nella prevista perizia asseverata; ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE;

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- y) danni subiti dai beni aziendali depositati presso terzi ovvero fuori da una sede aziendale, come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza a data certa anteriore all'evento calamitoso, esclusivamente per i beni e i materiali di aziende della filiera delle costruzioni depositati presso i cantieri.

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- z) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, rilievi topografici e con drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezzari regionali.**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- aa) per le imprese agricole: gli interventi eseguiti in economia direttamente dal titolare/i dell'impresa, e/o suoi coadiuvanti, e/o con l'impiego di maestranze proprie, nei limiti delle mansioni attribuite e come risultanti da idonea documentazione giustificativa del rapporto di lavoro; fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale, gli interventi ammessi a contributo possono riguardare il ripristino dei terreni agricoli e della loro fertilità, la sistemazione e/o il ripristino degli impianti e degli immobili, e loro pertinenze, dell'azienda, e della viabilità aziendale e devono necessariamente risultare da perizia asseverata. Il contributo verrà concesso nella misura e nei limiti dei costi standard per ettaro e/o per metro-quadro, come definiti con successivo atto del Commissario Straordinario, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (perizia, progettazione, DL, etc.) (H)

- NO** **SI** *Descrizione (specificare: progettazione, DL, etc.):*

Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc...)

Prestazioni eseguite e fatturate _____

- adeguamenti di sicurezza obbligatori per legge: **NO** **SI**
 (ai sensi della seguente normativa: _____)

- gli interventi da eseguire sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della regione interessata vigente alla data di redazione della perizia

Per le voci non presenti nel prezzario della regione interessata:

- è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di commercio di _____

- è stato preso a riferimento il prezzario di altro ente pubblico o istituzione pubblica: _____ (indicare l'ente o istituzione);

- per gli interventi eseguiti e fatturati è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (**nel caso di congruità di tutte le voci di**

spesa);

Non si conferma la congruità per le seguenti voci:

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi SI NO

La compagnia ha già erogato l'indennizzo pari ad € _____

SEZIONE 5 - COSTI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE

Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino (Sez. 4)

<i>Interventi come da danni riportati in sezione 4</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
a) la ricostruzione in sito dell'immobile ad uso produttivo distrutto, previa demolizione dei manufatti danneggiati, se le riparazioni degli stessi sia valutata impossibile o maggiormente onerosa della ricostruzione; (come <i>da Sez. 4 lettera a</i>)			
b) la delocalizzazione, all'interno della regione, previa demolizione dell'immobile ad uso produttivo distrutto...; (come <i>da Sez. 4 lettera b</i>)			
c) la delocalizzazione temporanea, nei quali non si procede alla demolizione dell'immobile ad uso produttivo (come <i>da Sez. 4 lettera c</i>)			
d) l'integrale ripristino strutturale e funzionale dell'immobile ad uso produttivo danneggiato limitatamente ai danni:			
- Elementi strutturali verticali e orizzontali; (<i>come da sez. 4 lettera d</i>) (A)			
- Finiture interne ed esterne ; (<i>come da sez. 4 lettera d</i>) (B)			
- Serramenti interni ed esterni ; (<i>come sez. 4 lettera d</i>) (C)			
- impianti tecnologici, di riscaldamento/condizionamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, rete informatica estendibile anche a dispositivi periferici condivisi (es. LAN); (<i>come da sez. 4 lettera d</i>) (D)			
- Pertinenze; (<i>come da sez. 4 lettera d</i>) (E)			
e) la riparazione dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa.... (<i>come da sez. 4 lettera e</i>)			

f) l'acquisto dei beni mobili strumentali alle attività produttive.... <i>(come da sez. 4 lettera f)</i>			
g) gli interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato... <i>(come da sez. 4 lettera g)</i>			
h) il ripristino o sostituzione, laddove meno onerosa, degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati... <i>(come da sez. 4 lettera h)</i> .			
i) il ripristino o sostituzione, laddove meno onerosa, di arredi e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva... <i>(come da sez. 4 lettera i)</i>			
j) la ricostituzione delle scorte vive e morte connesse all'attività dell'impresa che siano state danneggiate o perse, ... <i>(come da sez. 4 lettera j)</i>			
k) per le sole imprese culturali e creative (a mero titolo di esempio: case editrici, fotografi, studi d'arte, gallerie d'arte, associazioni) per le quali i danni abbiano interessato l'archivio storico dell'azienda... <i>(come da sez. 4 lettera k)</i>			
l) il ripristino degli impianti di produzioni arboree e arbustive <i>(come da sez. 4 lettera l)</i>			
m) il ripristino di reti di protezione e/o teli antipioggia, antigrandine, serre, tunnel e impianti antibrina ... <i>(come da sez. 4 lettera m)</i>			
n) il ripristino dei terreni danneggiati in relazione al danno effettivamente subito, incluso la rimozione di fango e detriti dai terreni agricoli <i>(come da sez. 4 lettera n)</i>			
o) il ripristino delle arnie <i>(come da sez. 4 lettera o)</i>			
p) il ripristino di strade aziendali e interaziendali <i>(come da sez. 4 lettera p)</i>			
q) il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica <i>(come da sez. 4 lettera q)</i>			
r) il riconoscimento del danno connesso con la perdita dei terreni produttivi non più ripristinabili ai fini produttivi <i>(come da sez. 4 lettera r)</i>			
s) interventi idraulico-agrari ed interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico <i>(come da sez. 4 lettera s)</i>			

t) danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, ... <i>(come da sez. 4 lettera t)</i>			
u) la pulizia, rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale; <i>(come da sez. 4 lettera u)</i>			
v) la delocalizzazione temporanea delle attività economiche e produttive danneggiate... <i>(come da sez. 4 lettera v)</i>			
w) gli interventi su aree/fondi privati esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva... <i>(come da sez. 4 lettera w)</i>			
x) ogni altro danno diretto subito dai beni utili all'attività produttiva, qualora non ricompresi nel presente elenco, ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE <i>(come da sez. 4 lettera x)</i>			
y) danni subiti dai beni aziendali depositati presso terzi ovvero fuori da una sede aziendale, ... <i>(come da sez. 4 lettera y)</i>			
z) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche... <i>(come da sez. 4 lettera z)</i>			
aa) per le imprese agricole: gli interventi eseguiti in economia <i>(come da sez. 4 lettera aa)</i>			

**PARTE C - RIEPILOGO COSTI – SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO –
MODELLO DANNI BENI MOBILI REGISTRATI**

SEZIONE 6 – RIEPILOGO DEI COSTI

RIEPILOGO COSTI			
	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto. Estremi della documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti))</i>	
	<i>Importo in €</i>	<i>Importo in €</i>	<i>n. e data fatture/ ricevute/scontrini</i>
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'IMMOBILE <i>Lettere: a), b), c), d), g), h), l), m), n), p), q), r),s), u), v), w), aa) della SEZIONE 5.</i>			
INTERVENTI SU BENI STRUMENTALI <i>Lettere: e), f), i), k), o), della SEZIONE 5.</i>			
INTERVENTI SULLA RICOSTRUZIONE DELLE SCORTE <i>Lettere: j), t), y) della SEZIONE 5.</i>			
SERVIZI TECNICI DI IMPRESE <i>Lettera z) SEZIONE 5</i>			
OGNI ALTRO DANNO DIRETTO SUBITO DAI BENI UTILI ALL'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA, AD ESCLUSIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL TFUE <i>Lettera x) della SEZIONE 5</i>			
PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE <i>come da articolo 3, comma 7, dell'ordinanza n° 11/2023:</i>			
1) consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza			
2) perizia asseverata/giurata			
3) consulenza strettamente connessi alla ripresa delle attività economica produttiva			
TOTALI			

SEZIONE 7 - EVENTUALI NOTE DEL PERITO

**SEZIONE 8 - ESEMPIO DI MODULO PER DANNI AI BENI MOBILI REGISTRATI
DISTRUTTI O DANNEGGIATI**

Possono essere riportati i beni mobili registrati distrutti o danneggiati di proprietà di uno o più componenti dello stesso nucleo familiare su incarico del committente. Occorre duplicare questa sezione in caso di pluralità di beni mobili registrati da segnalare.

Bene mobile registrato - 1			
Proprietario (nome/cognome)			
Codice fiscale proprietario del bene			
Stato del bene	<input type="checkbox"/> danneggiato <input type="checkbox"/> distrutto		
Evento	<input type="checkbox"/> frana <input type="checkbox"/> inondazione		
Tipologia	(es.: autoveicolo, motociclo)		
Marca			
Modello			
N. Targa			
Data immatricolazione			
Descrizione danni			
Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi			
La compagnia ha già erogato l'indennizzo pari ad €			
Quantificazione dei costi per la riparazione/sostituzione dei beni mobili registrati			
Riparazione/Sostituzione (compilare una riga per ciascun bene mobile)	Costo complessivo stimato	Di cui costo sostenuto. Estremi della documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti)	
	Importo in €	Importo in €	n. e data fatture/ricevute/scontrini
TOTALI			

Data ___/___/_____

Firma e timbro del tecnico

SEZIONE 9 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi/beni (*)
- Visura catastale dell'immobile (**)
- Planimetria catastale dell'immobile (**)
- Computo metrico estimativo di cui alla sezione 4 (**)
- Documentazione comprovante le spese e i pagamenti già sostenuti (***)
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e/o quietanza liberatoria (**)
- Fascicolo Aziendale (***)
- Libro dei cespiti ammortizzabile (***)
- Documenti contabili aventi data certa, come da articolo 3, comma 6, dell'ordinanza n° 11/2023.(***)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

*** Documentazione obbligatoria se prevista dall'attività.